



ISTITUTO COMPRENSIVO
“BERNACCHIA-SCHWEITZER”

Piazza Vittorio Veneto snc - **86039 TERMOLI (CB)** - Tel. 0875/712701
C.F. 91055120702 – C. Meccanografico CBIC85400G – C. Univoco UFHAR7
E-mail: cbic85400g@istruzione.it; PEC: cbic85400g@pec.istruzione.it
Sito web: www.comprensivobernacchia.edu.it



MIM



PROTOCOLLO
DI VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI
E DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA - INFANZIA

Aggiornato a seguito dell'O.M. n.3 del 9/1/2025

Delibera del Collegio Docenti n. 51 del 22/10/2025

INDICE

PARTE I: RIFERIMENTI NORMATIVI	p. 3
PARTE II: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	p. 5
PARTE III: LA VALUTAZIONE NEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE	p. 13
PARTE IV: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	p. 18
RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER CLASSE E DISCIPLINA	p. 28

PARTE I: RIFERIMENTI NORMATIVI

Premessa

Il presente documento si riferisce a tutte le attività che riguardano la valutazione degli apprendimenti e del comportamento, la certificazione delle competenze e il passaggio delle informazioni fra ordini di istruzione, ai fini della Continuità e dell'Orientamento.

La valutazione è da considerarsi come momento sia formativo che conclusivo dell'attività didattica di cui rappresenta un fondamentale sostegno; viene strutturata secondo i criteri generali e specifici individuati, rispettivamente, dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione; i singoli docenti quindi, in seno ai dipartimenti, rielaborano i criteri in base alla specificità della propria disciplina.

La valutazione, effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, è pertanto coerente con:

- ✓ Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e la normativa vigente
- ✓ L'offerta formativa dell'Istituzione scolastica
- ✓ La personalizzazione dei percorsi

Il presente documento definisce, in modalità strutturata ed omogenea all'interno dell'Istituto, gli elementi necessari per la valutazione degli alunni, le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla Valutazione. Esso è parte integrante del PTOF.

Recentemente, la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 ha modificato le modalità di valutazione rendendo necessario l'aggiornamento dei Protocolli di Valutazione adottati dal nostro Istituto e allegati al PTOF.

La normativa di riferimento

- ✓ D. Lgs. N. 297 del 1994 Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione
- ✓ Dpr. N 249 del 24/06/1998 – Statuto delle studentesse e degli studenti
- ✓ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ✓ D. Legge 1 settembre 2008, n.137 Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università
- ✓ D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122: Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169
- ✓ D.M. N. 254 del 16 novembre 2012: Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione
- ✓ L. 13 Luglio 2015, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- ✓ D. Lgs. 13 Aprile 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- ✓ D.M. 3 Ottobre 2017, N. 742: Linee guida per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione con allegati i modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- ✓ Circ. MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

- ✓ Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente
- ✓ Legge n. 92 del 20 agosto 2019: Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- ✓ DM n. 35 del 22 giugno 2020: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- ✓ Legge n. 41 del 6 giugno 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 – Art. 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria
- ✓ Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010 - Valutazione scuola primaria
- ✓ Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria
- ✓ O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- ✓ Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020 Valutazione scuola primaria -Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative
- ✓ Legge n. 150 del 1° ottobre 2024
- ✓ O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025

PARTE II: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. *"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario."*(Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del Primo ciclo d'istruzione" 2012).

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica degli apprendimenti, ma è anche un atteggiamento interiore, una disponibilità a monitorare costantemente ciò che avviene a vari livelli. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in tutti i bambini un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. Ogni traguardo del bambino va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

Ci si avvarrà dell'osservazione occasionale e sistematica come strumento privilegiato per valutare le esigenze e i progressi del bambino mediante la verifica dei risultati (prodotti operativi, espressivo-comunicativi, cognitivi e psicomotori) e riequilibrare, in itinere, le proposte educative. La progettazione degli interventi didattici infatti si modula e si definisce costantemente cercando di rispettare i modi d'essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ogni alunno; per questo si curerà in modo particolare l'osservazione di ciò che accade nei vari momenti e contesti educativi, per valutare le esigenze del bambino e poter così riequilibrare le proposte didattiche in base alla qualità delle "risposte". L'osservazione risulta quindi essere uno strumento essenziale per condurre la verifica della validità e dell'adeguatezza del processo formativo-educativo. La valutazione è quindi intesa come osservazione nel qui e nell'ora del percorso di crescita e non come definizione meritocratica di abilità e competenze. È in quest'ottica che si ribadisce la complessità della valutazione, la quale non può essere desunta solo da una scheda operativa, ma dall'interazione che avviene tra il bambino, l'esperienza e la sua interiorizzazione. L'andamento e l'evoluzione della maturità socioaffettiva, motoria, cognitiva e linguistica dei bambini sarà sintetizzata dalle docenti e inserite nel Registro Elettronico.

DOCUMENTI	CHI VALUTA	QUANDO
Scheda anamnestica per gli anticipatari e i bambini di 3 anni	GENITORI	1° anno (settembre- ottobre)
Indicatori di valutazione dei neo-iscritti	DOCENTI	1° anno (settembre- ottobre)
Scheda di valutazione delle Abilità raggiunte a fine anno scolastico per tutti gli alunni iscritti nella sezione (3/4/5 anni)	DOCENTI	Fine anno scolastico
Scheda di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola Primaria	DOCENTI	3° anno

Scheda anamnestica anticipatori / 3 anni

Alunno/a _____

STORIA PERSONALE			
	SI'	NO	IN PARTE
Ha raggiunto il controllo sfinterico			
Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni			

ALIMENTAZIONE			
	SI'	NO	IN PARTE
Riesce a stare seduto a tavola			
E' autonomo			
Ha delle allergie alimentari			

COMPIE DA SOLO FUNZIONI DI:			
	SI'	NO	IN PARTE
Lavarsi			
Vestirsi			
Dormire da solo			

VITA RELAZIONALE			
	SI'	NO	IN PARTE
Ha frequentato l'asilo nido			
Trascorre la giornata prevalentemente con adulti			
Trascorre la giornata con i fratelli			
Gioca da solo			
Gioca con i fratelli			
Gioca con i coetanei			

Altre notizie che i genitori vogliono fornire:

Indicatori di Osservazione dei neo-iscritti

Alunno/a _____

INDICATORI DI OSSERVAZIONE			
	SI'	NO	IN PARTE
Vive serenamente il distacco dai genitori			
Comunica con i compagni			
Comunica con gli adulti			
Si muove liberamente negli ambienti della scuola			
Riconosce gli spazi dove collocare le proprie cose			
Usa il bagno da solo			
Partecipa alle attività e ai giochi			
Cerca la relazione con i compagni			
Rispetta le regole nei contesti diversi			
Eventuali osservazioni aggiuntive:			

L'approccio dei piccoli allievi fin dai primi giorni di scuola costituisce l'inizio del delicato processo della valutazione nella Scuola dell'Infanzia. Tale operazione si struttura subito con metodo attraverso le operazioni di rilevazione e analisi del comportamento del bambino da parte delle docenti.

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Si vuole creare una linea di continuità tra gli assi dei diversi ordini e gradi di scuola, e, così, anche un rapporto, nel metodo e nei contenuti, tra discipline appartenenti ad assi diversi. Tuttavia l'articolazione di competenze, conoscenze ed abilità in assi o aree non segue gli stessi criteri nei diversi ordini di scuola. Per la Scuola dell'Infanzia i traguardi formativi sono declinati secondo campi d'esperienza, considerando le diverse fasce d'età e le competenze chiave in uscita.

Schede di valutazione delle abilità raggiunte a medio e fine anno scolastico per tutti gli alunni iscritti delle tre fasce di età.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

C.E. Il sé e l'altro

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
È autonomo nelle principali operazioni di vita quotidiana.						
Interagisce spontaneamente con i coetanei.						
Instaura rapporti di fiducia con gli adulti.						
Inizia a conoscere e a rispettare le principali regole di convivenza.						

C.E. Il corpo e il movimento

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Esegue semplici percorsi.						
Conosce le parti del corpo e denomina quelle più evidenti.						
Partecipa a giochi motori individuali, di gruppo, liberi e guidati.						
Esercita la motricità fine (strappa pezzi di carta, giornale, incolla,...).						

C.E. Immagini ,suoni, e colori

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Conosce, sperimenta e usa alcuni materiali plastico-manipolativi e grafico-pittorici.						
Esegue per imitazione semplici canti, individualmente e in gruppo.						
Legge semplici immagini e ne verbalizza i contenuti.						

C.E. I discorsi e le parole

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Usa il linguaggio per esprimere i propri bisogni.						
Ascolta i messaggi verbali degli adulti e dei coetanei, storie e narrazioni.						
Comprende messaggi e narrazioni						
Memorizza e ripete semplici poesie e filastrocche.						
Individua i passaggi fondamentali in una storia ascoltata.						

C.E. La conoscenza del mondo

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Osserva e manipola gli oggetti.						
Si orienta negli spazi della sezione, della scuola.						

Eventuali osservazioni aggiuntive:

C.E. Il sé e l'altro

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Lavora in modo costruttivo e creativo con i coetanei Sa seguire le principali regole di comportamento						
Partecipa attivamente alla vita della famiglia e della comunità.						
Si impegna nella realizzazione delle attività proposte.						
Acquisisce una sempre maggiore fiducia in sé e nelle sue capacità.						

C.E. Il corpo e il movimento

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Consolida gli schemi dinamici di base						
Ha acquisito semplici concetti topologici (sopra/sotto, avanti/dietro).						
Riproduce graficamente il corpo e denomina le parti principali.						
Esercita la motricità fine (taglia, piega, infila perle nello spago, etc.)						

C.E. Immagini ,suoni, e colori

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Rappresenta gli elementi della realtà con tecniche diverse.						
Agisce correttamente nei giochi simbolici assumendo i diversi ruoli.						
Rielabora graficamente esperienze vissute a scuola e in famiglia.						
Si esprime col canto individualmente o in gruppo.						

C.E. I discorsi e le parole

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Utilizza il linguaggio per esprimere i propri bisogni ed emozioni.						
Memorizza e recita poesie e filastrocche.						
Parla e dialoga con i grandi e con i coetanei						
Riferisce e rielabora, in modo semplice, esperienze vissute.						
Ascolta e comprende una breve storia.						
Utilizza il libro per comprendere le storie attraverso le immagini.						

C.E. La conoscenza del mondo

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Confronta le quantità (di più, di meno, uguale).						
Discrimina oggetti, materiali secondo il colore e la forma.						
Inizia a rispettare la natura e l'ambiente.						
Si muove e sa disporsi nello spazio secondo indicazioni ricevute						
Riconosce il succedersi regolare degli eventi della giornata scolastica						

Eventuali osservazioni aggiuntive:

Alunno/a _____

C.E. Il sé e l'altro

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Si relaziona correttamente con adulti e coetanei.						
Si prende cura di un compagno in difficoltà.						
Aspetta il proprio turno in un gioco, una conversazione, un'attività						
Condivide con i compagni i materiali ludici presenti a scuola.						
Riordina i materiali utilizzati a scuola.						
Partecipa alle attività proposte.						
E propositivo/a nella gestione di attività e di giochi						
Sente di appartenere alla sua famiglia, alla sua comunità, alla sua scuola.						
Comprende i simboli legati alle tradizioni						
Si inserisce facilmente nei gruppi di gioco durante le attività libere.						

C.E. Il corpo e il movimento

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Utilizza consapevolmente i 5 sensi.						
Rappresenta lo schema corporeo fermo e in movimento.						
Rispetta le regole.						
Ha perfezionato la motricità fine (piega, taglia, spezza, manipola, usa colori e pennelli di varie forme e dimensioni).						
È autonomo nella gestione della cura personale (sa vestirsi e abbottonarsi, sa svestirsi e sbottonarsi...).						
Ha cura delle proprie cose.						
Possiede un buon controllo negli schemi dinamici generali (camminare, correre, saltare, lanciare, rotolare, strisciare,...).						
Esegue un percorso misto e anche con l'utilizzo di attrezzi.						

C.E. Immagini ,suoni, e colori

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Riproduce semplici canci in coro e individualmente.						
Rappresenta graficamente brevi storie inventate o ascoltate ed esperienze vissute.						
Drammatizza storie inventate o ascoltate da solo e insieme ai compagni, anche utilizzando i travestimenti.						
Produce suoni e ritmi con oggetti e con semplici strumenti musicali.						
Utilizza diverse tecniche grafico-pittoriche e diversi materiali.						
Nelle produzioni grafiche utilizza i colori corrispondenti alla realtà.						
Descrive l'elaborato prodotto.						

C.E. I discorsi e le parole

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Riproduce brevi scritte.						
Usa i libri per "leggere" immagini e le descrive.						
Riconosce situazioni, personaggi e ambienti di una storia.						
Ricostruisce una breve storia in due/tre sequenze.						
Esprime correttamente semplici frasi.						
Ascolta con attenzione discorsi di insegnanti e coetanei in una conversazione.						
Ascolta e comprende una storia raccontata.						
Pone domande pertinenti.						
Risponde correttamente e coerentemente alle domande.						
Confronta le proprie opinioni con quelle degli altri.						
Descrive una situazione vissuta e/o ascoltata.						
Se guidato/a , inventa brevi storie e poesie						

C.E. La conoscenza del mondo

INDICATORI DI VALUTAZIONE	1° quadrimestre			2° quadrimestre		
	sì	no	in parte	sì	no	in parte
Formula semplici ipotesi per la soluzione di problemi.						
Inizia a comprendere l'aspetto ciclico della scansione temporale (giorni, settimane, mesi...).						
Sperimenta i processi di trasformazione della materia						
Individua le proprietà di oggetti (colore, forma, dimensione) e in base a queste, ne rileva differenze e somiglianze.						
Riconosce, denomina e rappresenta le principali forme geometriche (quadrato, triangolo e cerchio).						
Ordina 4/5 elementi dal grande al piccolo, dal lungo al corto e viceversa.						
Individua primo e ultimo.						
Classifica oggetti secondo il principio di appartenenza ad 1 insieme.						
Riconosce quantità e numeri da 1 a 10.						
Osserva e individua alcune caratteristiche specifiche di cose, ambienti ed esseri viventi.						

Eventuali osservazioni aggiuntive:

**Competenze da raggiungere alla fine della Scuola dell'Infanzia
(Indicazioni nazionali 2012)**

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

○ Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.
○ Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
○ Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.
○ Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.
○ Ha sviluppato l'attitudine a porre ed a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.
○ Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
○ Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.
○ Padroneggia prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
○ Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
○ È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
○ Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRINCIPI, OGGETTO E FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (art.1 D.L.vo 62/2017).

“La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.” (art.2 OM 3/2025).

La valutazione è un diritto dell'alunno e un dovere del docente, è un processo dinamico complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la crescita umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e di debolezza, di autorientare i suoi comportamenti e le sue scelte future. È un elemento pedagogico fondamentale senza cui non si potrebbero seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; infatti permette il confronto tra gli obiettivi previsti e i risultati conseguiti. È uno strumento che consente al docente, sulla base delle informazioni via via raccolte, un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati.

È responsabilità del Collegio docenti nell'ambito della propria autonomia progettare e organizzare attività finalizzate alla valutazione.

Fasi della valutazione

Nel nostro Istituto, in merito alla valutazione, il Collegio Docenti ha evidenziato i seguenti criteri di riferimento: oggettività, omogeneità, equità e trasparenza. Oggettività e omogeneità intese come riferimento a indicatori e descrittori stabiliti e condivisi tra gli insegnanti dell'intero Istituto, che si propongono di garantire equamente a tutti gli studenti la possibilità di conseguire il successo formativo; trasparenza come comunicazione agli alunni e alle famiglie dei criteri seguiti.

La valutazione può essere:

- a) *diagnostica*: serve a definire il livello di partenza degli alunni attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, osservazioni in situazioni operative, conversazioni, e a programmare le linee generali di intervento didattico-educativo nonché le strategie di recupero, consolidamento e potenziamento;
- b) *formativa*: valuta in itinere l'efficacia dei percorsi di insegnamento messi in atto, attraverso prove scritte, orali, pratiche e compiti significativi e/o di realtà con lo scopo di progettare ove occorra, ridefinizioni del processo di insegnamento-apprendimento e di promuovere il rafforzamento del processo metacognitivo e di autovalutazione degli alunni;
- c) *sommativa*: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo attraverso prove di verifica strutturate, semi-strutturate, strutturate comuni e compiti di realtà e serve a monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati, tenendo conto sia delle condizioni di partenza che dei risultati attesi. Essa è sintetizzata in un voto conclusivo e in un giudizio descrittivo del processo formativo e del livello globale degli apprendimenti;
- d) *orientativa*: favorisce un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future.

La valutazione scolastica, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe, si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate

e alla fine dei Quadrimestri con gli scrutini. L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

Strumenti per la valutazione

Poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi, le procedure valutative utilizzate in classe devono contribuire a far percepire la scuola come un piacevole e proficuo ambiente di apprendimento. Fondamentale è rendere espliciti agli alunni i criteri di valutazione utilizzati affinché essi divengano sempre più consapevoli del loro percorso formativo. È necessario distinguere l'azione di verifica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

Verifica: è la raccolta sistematica di dati attraverso strumenti diversi, strutturati e non: test prove strutturate, saggi, elaborazioni di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni. Nel momento della verifica il docente si limita a raccogliere i dati a misurare dei fenomeni e a registrare dei comportamenti. In queste fasi egli sospende il giudizio nell'attesa di avere abbastanza dati da confrontare per poi valutare. Una volta raccolto un numero sufficiente di dati, legge i diversi risultati, li raffronta e li interpreta in base a dei criteri. La verifica, quindi, è la raccolta dei dati, mentre la valutazione è l'interpretazione del loro significato. Si comprende come i dati raccolti siano di tipo quantitativo mentre la valutazione risponde a criteri di tipo qualitativo.

Valutazione: la valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione per i docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali. La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene così uno strumento che gli permette di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, fa sì che possano partecipare al progetto didattico ed educativo del proprio figlio. La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali e pratiche) relative alle diverse unità didattiche o alle diverse unità di apprendimento svolte durante l'anno, dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Tipologie di verifiche

Verifiche strutturate: Le prove strutturate presentano stimoli e risposte predefiniti, se costruite accuratamente possono dare informazioni preziose anche su aspetti rilevanti della competenza. Sono prove a stimolo chiuso e risposta chiusa. Le risposte sono univoche e predeterminabili. Le prestazioni possono essere misurate con precisione. Sono anche chiamate prove oggettive di verifica. Sono i quesiti: Vero/Falso, Corrispondenze, Scelta Multipla e Completamento.

Verifiche-prove non strutturate: (questionari a risposta aperta, saggi brevi, testi e relazioni, interrogazioni) forniscono indicazioni sulle capacità di ragionamento, permettono di operare collegamenti, relazioni. Esse se forniscono più informazioni circa le abilità dello studente sono d'altro canto più difficili da interpretare.

Prove pratiche: prove grafiche; produzioni multimediali; prove musicali; attività espressive.

Prove esperte: con questa espressione si intende una prova di verifica che non si limiti a misurare conoscenze e abilità, ma anche le capacità dell'allievo di risolvere problemi, compiere scelte, argomentarle, produrre un micro progetto o un manufatto; in pratica mira a testare aspetti della competenza.

Le Prove comuni di Istituto sono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze predisposte a livello di classe parallela, da docenti dello stesso ambito o materia. Vengono effettuate in ingresso e alla fine del primo e del secondo quadrimestre e concorrono a misurare l'andamento degli apprendimenti degli alunni e permettono un'utile attività di confronto tra docenti.

Oggetti della valutazione

Nell'ambito degli apprendimenti, sono oggetto di valutazione: le conoscenze, le abilità e le competenze. Le conoscenze, le abilità e le competenze oggetto di valutazione sono quelle individuate dal collegio docenti nei curricula verticali, per quanto riguarda discipline, e nel curriculum di Cittadinanza e Costituzione, per quanto riguarda le competenze chiave dell'apprendimento permanente, ma in generale anche quelle previste in tutte le attività inserite nel PTOF d'istituto.

- **Le conoscenze** rappresentano il sapere che costituisce il patrimonio di una cultura; sono un insieme di informazioni, nozioni, dati, principi, regole di comportamento, teorie, concetti codificati e conservati perché ritenuti degni di essere trasmessi alle nuove generazioni.
- **Le abilità** rappresentano il saper fare che una cultura reputa importante trasmettere alle nuove generazioni, per realizzare opere o conseguire scopi. È abile colui che non solo produce qualcosa o risolve problemi, ma colui che conosce le ragioni di questo "fare", sa perché, operando in un certo modo e rispettando determinate procedure, si ottengono determinati risultati.
- **Le competenze** si sostanziano nell'agire personale di ciascuno, basato sulle conoscenze e abilità acquisite, adeguato in un determinato contesto, in modo soddisfacente e socialmente riconosciuto, a rispondere a un bisogno, a risolvere un problema, a eseguire un compito, a realizzare un progetto. Non è mai un agire semplice, atomizzato, astratto ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona e che connette in maniera unitaria e inseparabile il sapere (conoscenze) e il saper fare (abilità), il saper essere, i comportamenti individuali e le relazioni, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini. Per questo, nasce da una continua interazione tra persona, ambiente e società, e tra significati personali e sociali, impliciti ed espliciti.

Le competenze richieste oggi sono in parte cambiate e sono indicate nella Raccomandazione del consiglio europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tempi della valutazione

Tenendo conto della natura e delle funzioni che il collegio docenti riconosce alla valutazione, ne consegue che la stessa deve essere considerata come un processo continuo, all'interno del quale si possono individuare i momenti fondamentali:

- **valutazione iniziale:** fatta all'inizio dell'anno scolastico per rilevare i prerequisiti degli studenti, al fine di progettare l'azione educativa e didattica;
- **valutazione in itinere:** con la funzione di monitorare costantemente i livelli di apprendimento dei singoli studenti, controllare l'efficacia delle procedure seguite e verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nonché impostare attività di recupero delle situazioni di svantaggio e valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze;
- **valutazione periodica e finale:** definita a livello istituzionale, ha lo scopo di comunicare alla famiglia risultati conseguiti dagli studenti nel conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

A questo proposito, il collegio delibera all'inizio dell'anno scolastico la suddivisione dello stesso, i tempi e le modalità di comunicazione alla famiglia. Il collegio docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in

quadrimestri, prevedendo i seguenti momenti di informazione alle famiglie:

Scuola primaria:

- 2 colloqui individuali docenti/genitori a metà del primo e del secondo quadrimestre;
- consegna del documento di valutazione al termine di ciascun quadrimestre e chiarimenti sulla valutazione alle famiglie che ne fanno richiesta;
- certificazione delle competenze (classe quinta) al termine dell'anno scolastico.

Valutazione alunni con disabilità

Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107- art. 11: *“La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.”*

L'ammissione alla classe successiva avviene tenendo a riferimento gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Le alunne e gli alunni con disabilità possono partecipare alle prove standardizzate. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, può essere esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate.

Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

L'assolvimento dell'obbligo scolastico (decreto legislativo n. 76/2005)

Si assolve l'obbligo scolastico secondo la seguente casistica:

- frequenza di scuole statali o scuole paritarie abilitate al rilascio di titoli di studio riconosciuti dallo Stato;
- frequenza di scuole non statali e non paritarie (art. 1bis legge 3 febbraio 2006, n. 27; D.M. 10 ottobre 2009, n. 82). In tal caso, i genitori, o coloro che ne fanno le veci, devono produrre, al termine di ciascun anno scolastico (ad eccezione dell'anno terminale della scuola primaria), ad una delle scuole statali del

territorio di residenza, una dichiarazione (resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445: dichiarazione sostitutiva di certificazione) di avvenuta, regolare frequenza della scuola non statale e non paritaria (indicando scuola e classe);

- mediante istruzione parentale: i genitori o gli esercenti la potestà parentale, che intendono provvedere in proprio all'istruzione di minori soggetti all'obbligo di istruzione, devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola viciniora un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della "capacità tecnica o economica" per provvedervi (art. 111 D.L.vo n. 297/1994; art. 1, comma 4, D.L.vo 15 aprile 2005, n. 76).

Coloro che assolvono l'obbligo con istruzione parentale e coloro che frequentano una scuola non statale e non paritaria, ove intendano iscriversi a scuole statali o paritarie, sono obbligati a sostenere gli esami di idoneità ogni anno. È prosciolto dall'obbligo scolastico l'alunno o l'alunna che al compimento del sedicesimo anno di età, dimostri di avere osservato per almeno dieci anni le norme sull'obbligo scolastico.

Rilevazioni nazionali

L'Istituto Nazionale per la VALutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione (INVALSI) ha, tra gli altri, il compito di predisporre strumenti e modalità oggettive di valutazione degli apprendimenti, di promuovere periodiche rilevazioni nazionali sugli apprendimenti che interessano le istituzioni scolastiche e predisporre prove a carattere nazionale per gli esami di stato.

Nella scuola primaria l'INVALSI effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti nelle classi seconde e quinte, in coerenza con le indicazioni nazionali. Nelle classi seconde si svolgono prove di ITALIANO e MATEMATICA. Nelle classi quinte si svolgono prove di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE.

PARTE IV: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Le fasi della Valutazione

La valutazione si articola secondo tre fasi fondamentali:

- 1^ FASE** (settembre) Prove d'ingresso comuni
- 2^ FASE** (1° quadrimestre) Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta. Somministrazione prove comuni per classi parallele in Italiano e Matematica. Compilazione del documento di valutazione relativo al 1° quadrimestre. Colloqui individuali con i genitori.
- 3^ FASE** (2° quadrimestre) Somministrazione delle PROVE DISCIPLINARI di verifica orale e scritta. Somministrazione prove comuni per classi parallele in Italiano e Matematica. Compilazione della scheda personale di valutazione relativa al 2° quadrimestre.

A queste fasi "ufficialmente" definite e calendarizzate, si aggiungono tappe in itinere che comprendono la comunicazione degli esiti delle verifiche al termine di ogni azione didattica programmata (valutazione in itinere) con i colloqui bimestrali con i genitori e/o colloqui programmabili anche su appuntamento. La valutazione finale di ciascuna disciplina è il frutto di una serie di fattori connessi con gli esiti di apprendimento dell'alunno. Essa è determinata dai risultati ottenuti dall'alunno nelle varie prove di verifica scritte, orali e pratiche effettuate e dai seguenti fattori: impegno, motivazione, autonomia, interesse, attenzione, partecipazione, progressi/ regressi. Pertanto, non è solo la media dei voti ottenuti, ma anche la conseguenza di tali fattori.

Le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria utilizzando i modelli allegati al DM n. 14 del 30/01/2024. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Le otto competenze chiave da certificare al termine della scuola primaria sono le seguenti:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Certificazione Esterna delle Competenze

Le certificazioni delle competenze concernenti i diversi ordini di istruzione sono determinate anche sulla base delle indicazioni espresse dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione (INVALSI) e delle principali rilevazioni internazionali.

Secondo quanto stabilito dal D. Lgs. 62/2017, nella scuola primaria le prove si sostengono in seconda e quinta. In quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

La valutazione in itinere

La valutazione delle esercitazioni, degli elaborati e delle singole prove svolte sui quaderni o su schede o supporti digitali e di compiti di realtà svolti in classe, evidenzia conoscenze di contenuti, competenze comportamentali o procedurali e viene effettuata tramite sintesi descrittive scelte dall'insegnante che forniscono un riscontro puntuale dell'esito della prova o della evidenza riscontrata tramite l'osservazione.

Ogni insegnante utilizzerà le sintesi più adeguate al tipo di prova e alla funzione formativa e di autovalutazione che la correzione di un elaborato ha per l'alunno. I docenti forniranno ai bambini un feedback formativo con cui comunicheranno cosa è stato eseguito correttamente, eventualmente gli errori commessi e, infine, cosa fare per migliorare l'apprendimento.

Pertanto il nostro Istituto ha predisposto rubriche valutative in cui, per ciascuna disciplina e anno di corso, il giudizio sintetico è abbinato ad uno specifico descrittore, che funge da ancoraggio semantico all'interno di una scala di riferimento prestabilita. I descrittori elaborati non sono solo una sintesi tecnica, ma svolgono anche una funzione comunicativa verso famiglie, studenti, docenti e istituzioni, e una funzione regolativa, orientando le strategie didattiche e le azioni di miglioramento. Le suddette rubriche sono riportate in calce al presente documento.

Prove di verifica

Le prove di verifica sono effettuate, in genere, alla fine di ogni argomento preso in esame e consistono in esercitazioni pratiche, orali e scritte, rappresentazioni grafiche; per la verifica e valutazione e la valutazione vengono utilizzati metodologie e strumenti diversi:

- prove strutturate e semistrutturate;
- temi o problemi;
- domande a completamento;
- questionari;
- interrogazioni orali;
- produzioni grafiche e pratiche;
- realizzazione di prodotti analogici o digitali;
- griglie di osservazioni in itinere.

Ai fini della valutazione è previsto per ogni quadrimestre un congruo numero di prove di verifica di varia tipologia per ogni disciplina da svolgere con prestazioni individuali e/o di gruppo.

Le verifiche serviranno a misurare le conoscenze acquisite, la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, le abilità e le competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale, e a valutare la qualità del metodo di lavoro messo a punto dal singolo alunno/a e progettare eventuali attività di recupero o potenziamento.

Nella valutazione si dovrà inoltre tener conto:

- del livello di partenza
- dei ritmi di apprendimento
- dell'impegno
- dei progressi in itinere
- dell'eventuale personalizzazione del percorso didattico

Modalità generali di svolgimento delle prove e delle registrazioni

Nello svolgimento delle prove e nelle relative registrazioni nel registro si farà riferimento fondamentalmente ai seguenti criteri:

- le annotazioni degli esiti delle prove somministrate devono essere riportate sul registro elettronico;
- dovranno essere effettuate registrazioni di più verifiche per disciplina, in vari periodi del quadrimestre, relative a varie tipologie di prova (prove orali, scritte, grafiche, operative o di altro tipo);
- le registrazioni dovranno essere distribuite nell'arco temporale del quadrimestre;

- nel registro possono essere annotate, con legenda esplicitata dall'insegnante, anche le osservazioni sistemiche sul processo di apprendimento, le quali concorrono alla determinazione del voto quadrimestrale.

Modalità di svolgimento e responsabilizzazione degli alunni

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità, lo sviluppo dell'identità personale e promuova l'autovalutazione di ciascuno.

In questo senso i docenti del consiglio di classe:

- informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle attività di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni circa gli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica, le modalità generali di svolgimento della stessa, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni circa i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati per una riflessione individuale e/o collegiale.

Modalità di comunicazione alla famiglia

Gli esiti delle prove di verifica che concorrono alla valutazione sommativa sono comunicati alle famiglie con l'apposita funzionalità del Registro elettronico e attraverso i colloqui individuali e generali.

Gli esiti delle esercitazioni e delle prove in itinere diagnostiche e formative, se significativi a discrezione del docente ai fini della valutazione, sono comunicati agli alunni e alle famiglie attraverso annotazioni sul quaderno o sul Registro elettronico.

La valutazione di competenza

La valutazione di competenza si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi, unità di apprendimento disciplinari e trasversali, prove esperte, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza. Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.

Si descrive: rende conto di ciò che un alunno sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità. Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza.

Sono sempre positive; non esiste un livello zero in ambiti in cui una persona abbia esperienza; si riporta tabella dei descrittori di livello:

Livello Avanzato A	La competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi.
Livello Intermedio B	La competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
Livello Base C	La competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
Livello Iniziale D	La competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

Criteria di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

A partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025, è stata modificata la modalità di valutazione per gli studenti della scuola Primaria, in conformità con la Legge n. 150 del 1° ottobre 2024 e con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 che ne ha definito i decreti attuativi.

Sono stati reintrodotti i giudizi sintetici: la valutazione degli apprendimenti viene espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Il ritorno ai giudizi sintetici ha come fine semplificare la comunicazione dei risultati scolastici, rendendola più comprensibile e trasparente.

I giudizi sintetici, riportati nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, pertanto, in ordine decrescente:

- a) ottimo
- b) distinto
- c) buono
- d) discreto
- e) sufficiente
- f) non sufficiente

Rimangono confermate le norme attuali sulla valutazione del comportamento e della religione cattolica/attività alternativa.

Tenuto conto che la valutazione degli apprendimenti espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza, il nostro Istituto adotta per il documento di valutazione quadrimestrale l'impostazione e la soluzione grafica che riporta per ciascuna disciplina di studio il giudizio sintetico e la relativa descrizione, come espressa nell'Allegato A dell'OM 9/1/2025 e nella Nota Ministeriale n. 2867 del 23/1/2025 (esempio 1).

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria (Allegato A all'OM):

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

È importante rimarcare che la valutazione nella scuola primaria ha una funzione principalmente formativa. Il suo scopo non è solo quello di misurare il livello di apprendimento degli studenti, ma anche di guidare gli insegnanti e le famiglie nel supportare i bambini nel loro percorso di crescita. I giudizi sintetici reintrodotti non devono essere visti come etichette definitive, ma come indicazioni utili per comprendere le aree di forza e quelle in cui è necessario un maggiore impegno. La valutazione, in questa fase, vuole incentivare l'interesse, la motivazione e la fiducia, piuttosto che generare competizione o ansia da prestazione.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Criteria per la valutazione intermedia e finale del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di Scuola Primaria è espressa in forma di giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti approvati dalla istituzione scolastica; esso è articolato negli indicatori ottimo, distinto, buono, più che sufficiente, sufficiente, non sufficiente in corrispondenza dei quali vi sono livelli di riferimento individuati dalla seguente tabella:

GIUDIZIO	COLLABORARE E PARTECIPARE (interazione nel gruppo, disponibilità al confronto e rispetto dei diritti) L'ALUNNO/A	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE (Assolvere gli obblighi scolastici e rispettare le regole) L'ALUNNO/A
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> * Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. * Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è disponibile al confronto. * Partecipa attivamente a tutte le attività di gruppo apportando il proprio contributo. * Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista 	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta con assiduità le lezioni. * Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente e preciso rispettando i tempi di consegna. * Ha pienamente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha mai avuto richiami o note disciplinari. * Partecipa con assiduità e impegno a tutte le attività didattiche. * Ha ordine e cura del materiale proprio ed

	e i ruoli altrui.	altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> * Si rapporta correttamente con compagni e adulti aiutando chi è in difficoltà. * Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. * Partecipa a tutte le attività di gruppo proposte apportando il proprio contributo. * Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta con regolarità le lezioni. * Assolve in modo responsabile gli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati in modo pertinente, rispettando i tempi di consegna. * Ha interiorizzato le regole della convivenza democratica. Non ha avuto richiami o note disciplinari. * Partecipa con assiduità alle attività didattiche. * Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta l'ambiente scolastico.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> * Si rapporta in modo accettabile con compagni e adulti. * Gestisce la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. * Partecipa con adeguato interesse alle attività di gruppo proposte. * Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta con buona regolarità le lezioni. * Assolve in modo abbastanza responsabile agli obblighi scolastici. Porta a termine i lavori assegnati, quasi sempre nei tempi previsti. * Ha interiorizzato le principali regole della convivenza democratica. Non ha avuto note disciplinari particolarmente rilevanti. * Partecipa adeguatamente alle attività didattiche. * Ha cura del materiale; rispetta l'ambiente scolastico.
DISCRETO	<ul style="list-style-type: none"> * Non sempre si rapporta in modo corretto con compagni e adulti. * Non sempre riesce a gestire la conflittualità autonomamente. * Partecipa quasi sempre alle attività di gruppo proposte. * Ha qualche difficoltà ad accettare i diversi punti di vista e ruoli altrui. * Talvolta assume atteggiamenti poco collaborativi con docenti e compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta le lezioni con sufficiente regolarità. * Assolve in parte gli obblighi scolastici. Non sempre porta a termine i lavori assegnati rispettando i tempi stabiliti. * Ha manifestato episodi sporadici di mancato rispetto delle regole scolastiche. Non ha del tutto interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto qualche richiamo disciplinare. * Partecipa quasi sempre alle attività didattiche. * A volte ha poca cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> * Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. * Se opportunamente guidato, gestisce la conflittualità. * Partecipa con interesse discontinuo e transitorio alle attività di gruppo. * Non sempre rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui 	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta con discontinuità le lezioni. * Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Soltanto se opportunamente guidato, porta a termine i lavori assegnati. * Ha parzialmente interiorizzato le regole della convivenza democratica. Ha avuto richiami o note disciplinari. * Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche. * Ha poca cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.
NON SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> * Si rapporta con difficoltà con compagni e adulti. * Non sa gestire la conflittualità. 	<ul style="list-style-type: none"> * Frequenta saltuariamente le lezioni. * Non assolve gli obblighi scolastici.

	<ul style="list-style-type: none"> * Partecipa con scarso interesse alle attività di gruppo proposte. * Non rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui. 	<ul style="list-style-type: none"> * Non rispetta le regole della convivenza democratica. * Ha avuto molti richiami e note disciplinari. * Partecipa in modo estremamente discontinuo alle attività didattiche. * Non ha alcuna cura del materiale proprio e dell'ambiente scolastico.
--	---	--

Criteria generali di Valutazione IRC/AA

La valutazione delle prove nell'insegnamento della religione viene espressa utilizzando giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti con nota separata dal documento di valutazione. I criteri di attribuzione del giudizio sono descritti in tabella.

GIUDIZIO	CRITERIO
OTTIMO	L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo autonomo ed efficace. Molto disponibile al dialogo educativo.
DISTINTO	L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce Positivamente nel gruppo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.
BUONO	L'alunno dà il proprio contributo in varie attività; si applica con costanza; interviene spontaneamente ed agisce positivamente nel gruppo.
DISCRETO	L'alunno dà il proprio contributo in alcune attività; si applica con discreta padronanza; interviene ed agisce nel Gruppo.
SUFFICIENTE	L'alunno ha un sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa alla attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto. Il dialogo educativo è totalmente assente. Impedisce il regolare svolgimento della lezione.

La valutazione degli alunni con disabilità

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno.

Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà affidata al PEI di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la

verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica sono adottati, gli strumenti metodologico- didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei.

La valutazione degli alunni non italofoni di recente immigrazione

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo di istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa, si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo.

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Per gli alunni non italofoni e/o Neo Arrivati in Italia (NAI) occorre tenere presenti le strategie e le indicazioni contenute nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" del febbraio 2014 e degli "Orientamenti interculturali - Idee e proposte per l'integrazione degli alunni provenienti da contesti migratori" (2022).

In riferimento alla data di iscrizione dell'alunno, **nel I quadrimestre** i docenti potranno:

- esprimere la valutazione in base al percorso di apprendimento personalizzato;
- esprimere la valutazione solo in alcune discipline.

Sul documento di valutazione verrà utilizzata, se necessario, la seguente dicitura: "La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana" oppure "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

Nel **II quadrimestre** la valutazione è comunque formulata perché costituisce la base per il passaggio o meno alla classe successiva.

La valutazione finale terrà in considerazione i seguenti indicatori:

1. il percorso dell'alunna/o;
2. la progressione negli apprendimenti;
3. gli obiettivi raggiungibili;
4. la motivazione e l'impegno;
5. la partecipazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Per gli alunni della scuola primaria, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel Curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti

Il D. Lgs. 62/2017 prevede che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti sia integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ciascun alunno. Pertanto i docenti esprimeranno collegialmente un giudizio globale sui progressi socio-relazionali e cognitivi

che gli alunni hanno evidenziato nel loro percorso formativo, allo scopo di porre in risalto le “conquiste” di abilità, via via sempre più complesse, trasversali a tutte le discipline o le eventuali problematiche da evidenziare o consolidare. La valutazione è espressa con giudizi di livello che vanno accompagnati da una descrizione dei processi formativi in termini di progresso di sviluppo personale, sociale, culturale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Il profilo sintetico sarà sviluppato in base a fasce di giudizi relative a tre ambiti:

- **sviluppo sociale**, inteso come modalità ed atteggiamenti nei rapporti interpersonali e nelle relazioni sociali, come capacità di iniziativa e di scelte consapevoli, come motivazione ed impegno personale a capire ed operare costruttivamente.
- **sviluppo personale**, inteso come maturazione di una consapevole identità personale, autostima, progressivo autocontrollo delle condotte socio -affettive ed emotive, senso di responsabilità, progressiva costruzione del pensiero critico.
- **livello di apprendimento raggiunto**, inteso come acquisizione di abilità operative, come padronanza di conoscenze e linguaggi, come sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

Ammissione alla classe successiva scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

La Certificazione delle Competenze

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo quinquennale anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine della scuola secondaria di 1° grado e dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo. Tale operazione, pertanto, piuttosto che come semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

Con la certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non

ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni. Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la valutazione e certificazione delle competenze possono costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale degli insegnanti. La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

ITALIANO CLASSE 1^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi semplici con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere correttamente sillabe, parole e frasi con continuità, anche in modo personale. Si esprime correttamente, in modo chiaro e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di brevi testi con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere sillabe, parole e frasi con continuità. Si esprime correttamente, in modo chiaro e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine letture con buona sicurezza, comprende il significato generale dei testi. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere sillabe, parole e frasi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi semplici con discreta autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per scrivere sillabe, parole e frasi non particolarmente complesse. Si esprime con un lessico semplice e generalmente adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge letture e comprensioni di testi semplici principalmente sotto la guida del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per scrivere sillabe, parole e semplici frasi solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere letture e comprensioni di testi semplici, anche se guidato dal docente. Applica, solo se supportato, conoscenze e abilità per scrivere sillabe, parole e semplici frasi. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO CLASSE 2 [^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno legge con espressività e comprende testi con autonomia e sicurezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere correttamente frasi e brevi testi con continuità, anche in modo personale. Si esprime correttamente, in modo chiaro e coerente al contesto.
DISTINTO	L'alunno legge con scorrevolezza e comprende il significato di testi con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere frasi e brevi testi con continuità. Si esprime correttamente, in modo chiaro e idoneo al contesto.
BUONO	L'alunno legge con buona sicurezza e comprende in modo adeguato il significato di brevi testi. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere frasi e testi brevi. Si esprime correttamente usando un linguaggio comprensibile e appropriato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi semplici con discreta autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per scrivere frasi e brevi testi non particolarmente complessi. Si esprime con un lessico semplice e generalmente appropriato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge letture e comprensioni di testi semplici principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per scrivere frasi e brevi testi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a svolgere letture e comprensioni di testi semplici, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per scrivere alcune semplici frasi. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO CLASSE 3 [^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi di vario tipo con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere correttamente testi con continuità, in modo originale e personale. Interagisce in conversazioni rispettando pienamente le regole dell'ascolto, esprimendosi correttamente, in modalità idonee al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi di vario tipo con autonomia, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere correttamente testi con continuità, in modo originale e personale. Interagisce in conversazioni rispettando le regole dell'ascolto, esprimendosi correttamente e in modo coerente.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi di vario tipo con buona autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per scrivere testi con continuità, in modo comprensibile e coerente. Interagisce in conversazioni rispettando le regole dell'ascolto, esprimendosi in maniera ordinata e chiara, con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine letture e comprensioni di testi di vario tipo con discreta autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per scrivere testi, non particolarmente complessi. Prende parte alle conversazioni esprimendosi con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività di lettura e comprensione di testi di vario tipo principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per scrivere semplici e brevi testi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di lettura e comprensione del testo, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per scrivere alcuni semplici testi che risultano carenti e frammentari. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ITALIANO CLASSE 4 ^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	<p>L'alunno dimostra un'elevata autonomia nell'uso della lingua, sia orale che scritta, interagisce in conversazioni rispettando pienamente le regole dell'ascolto, contribuendo attivamente al dialogo in classe.</p> <p>Racconta storie ed esperienze personali in modo dettagliato, logico e cronologico, utilizzando un lessico ricco e variegato e dimostra una comprensione profonda dei testi letti, cogliendo il significato dei termini non immediatamente noti. Produce testi coerenti e ben strutturati, collegando esperienze personali e situazioni quotidiane con chiarezza, e mostra una solida padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno mostra piena autonomia nell'affrontare i compiti, interagendo in conversazioni, rispettando le regole dell'ascolto, contribuendo al dialogo in classe. Racconta storie ed esperienze personali in modo logico e cronologico, utilizzando un lessico variegato e pertinente, mostrando una comprensione chiara dei testi letti, cogliendone anche il significato di termini non noti.</p> <p>Produce testi coerenti e strutturati, collegando esperienze personali e situazioni quotidiane con chiarezza, mostrando padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso.</p>
BUONO	<p>L'alunno mostra una buona autonomia nell'affrontare i compiti, partecipa alla conversazione rispettando le regole dell'ascolto e riesce a raccontare storie ed esperienze personali in maniera ordinata e chiara. Dimostra buona capacità di comprensione dei testi proposti, riconoscendo il senso dei termini anche intuendone quelli nuovi. Produce testi legati ad esperienze personali, in modo comprensibile e coerente, utilizzando adeguatamente elementi morfologici e sintattici del discorso.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno manifesta discreta autonomia nell'affrontare i compiti e, talvolta, prende parte alle conversazioni, rispettando le regole dell'ascolto. Riesce a raccontare storie ed esperienze personali, seppur con qualche imprecisione. La comprensione dei testi è adeguata, anche se mostra difficoltà nel cogliere il significato di alcuni termini. Produce semplici testi e la padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso necessita di rinforzi e chiarimenti.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno manifesta sufficiente autonomia nell'affrontare i compiti, prende parte alle conversazioni, mostrando fatica a rispettare le regole dell'ascolto. Il racconto di storie ed esperienze personali risulta frammentario e disordinato e la comprensione dei testi avviene a livello superficiale, con frequenti errori nell'interpretazione del significato dei termini. Il lessico è semplice e non sempre adatto alla situazione. Produce testi in modo essenziale e poco strutturato, dimostrando una conoscenza minima degli elementi morfologici e sintattici del discorso.</p>

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non coerente al contesto. Il lessico non è sempre adatto alla situazione. Produce testi in modo frammentario e poco strutturato, dimostrando una conoscenza non adeguata degli elementi morfologici e sintattici del discorso.
------------------------	--

ITALIANO CLASSE 5 ^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno dimostra un'elevata autonomia nell'uso della lingua, sia orale che scritta, interagisce in conversazioni rispettando pienamente le regole dell'ascolto, contribuendo attivamente al dialogo in classe. Racconta storie ed esperienze personali in modo dettagliato, logico e cronologico, utilizzando un lessico ricco e variegato e dimostra una comprensione profonda dei testi letti, cogliendo il significato dei termini non immediatamente noti. Produce testi coerenti e ben strutturati, collegando esperienze personali e situazioni quotidiane con chiarezza e mostra una solida padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso.
DISTINTO	L'alunno mostra piena autonomia nell'affrontare i compiti, interagendo in conversazioni, rispettando le regole dell'ascolto e contribuendo al dialogo in classe. Racconta storie ed esperienze personali in modo logico e cronologico, utilizzando un lessico variegato e pertinente, mostrando una comprensione esaustiva dei testi letti, cogliendo anche il significato di termini non noti. Produce testi coerenti e ben strutturati, collegando esperienze personali e situazioni quotidiane con chiarezza, mostrando padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso.
BUONO	L'alunno mostra buona autonomia nelle attività quotidiane, partecipa alla conversazione rispettando le regole dell'ascolto e riesce a raccontare esperienze personali o storie in maniera ordinata e chiara. Dimostra adeguata capacità di comprensione dei testi proposti, riconoscendo il senso dei termini, anche intuendone quelli nuovi. Produce testi di vario genere comprensibili e coerenti, utilizzando un buon lessico e un uso abbastanza corretto degli elementi morfologici e sintattici del discorso.
DISCRETO	L'alunno manifesta discreta autonomia nell'affrontare i compiti, partecipa alla conversazione non sempre rispettando le regole dell'ascolto e racconta esperienze personali e storie in maniera poco ordinata e chiara. La comprensione dei testi è adeguata, pur mostrando difficoltà nel cogliere il significato di alcuni termini. La produzione di testi è accettabile, ma non sempre coerente e chiara, la padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso necessita di rinforzi e chiarimenti.
SUFFICIENTE	L'alunno manifesta sufficiente autonomia nell'affrontare i compiti. Le attività quotidiane sono spesso mediate da indicazioni esplicite e va sollecitato al rispetto delle regole dell'ascolto. Il racconto di storie ed esperienze personali risulta frammentario e disordinato, la comprensione dei testi avviene a livello superficiale, con frequenti errori nell'interpretazione del significato dei termini. Il lessico è semplice e non sempre adatto alla situazione. Produce testi semplici e poco strutturati, dimostrando una conoscenza minima degli elementi morfologici e sintattici del discorso.
NON SUFFICIENTE	L'alunno manifesta scarsa autonomia nell'affrontare i compiti. Le attività quotidiane sono sempre mediate da indicazioni esplicite e va sollecitato al rispetto delle regole dell'ascolto. Il racconto di storie ed esperienze personali risulta frammentario e disordinato, la comprensione dei testi è essenziale, con errori nell'interpretazione del significato dei termini. Il lessico è semplice e non sempre adatto alla situazione. Nella produzione dei testi necessita della guida costante del docente.

MATEMATICA CLASSE 1[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine operazioni con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, in modo personale. Comprende e usa correttamente i concetti di numero e spazio in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine operazioni con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni non note. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Comprende ed usa correttamente, i concetti di numero e spazio in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine operazioni con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Comprende ed usa correttamente i concetti di numero e spazio.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine operazioni con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi in situazioni note. Utilizza adeguatamente i concetti di numero e spazio.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le operazioni principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Utilizza i concetti di numero e spazio con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le operazioni proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Utilizza con incertezza i concetti di numero e spazio.

MATEMATICA CLASSE 2^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno utilizza numeri e operazioni con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi in modo originale e personale. Riconosce e descrive correttamente figure geometriche.
DISTINTO	L'alunno utilizza numeri e operazioni con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Riconosce correttamente figure geometriche.
BUONO	L'alunno utilizza numeri e operazioni con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Riconosce adeguatamente figure geometriche.
DISCRETO	L'alunno utilizza numeri e operazioni con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Riconosce correttamente alcune figure geometriche.
SUFFICIENTE	L'alunno utilizza numeri e operazioni principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Riconosce alcune figure geometriche con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non utilizza numeri e operazioni, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Riconosce con incertezza le figure geometriche.

MATEMATICA CLASSE 3^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le quattro operazioni con i numeri naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Comprende e usa correttamente i concetti di numero, di spazio e di misura in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le quattro operazioni con i numeri naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Comprende ed usa correttamente i concetti di numero, di spazio e di misura in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le quattro operazioni con i numeri naturali con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Comprende ed usa correttamente i concetti di numero, di spazio e di misura.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le quattro operazioni con i numeri naturali con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Utilizza correttamente i concetti di numero, di spazio e di misura.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le quattro operazioni con i numeri naturali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Utilizza i concetti di numero, di spazio e di misura con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le quattro operazioni con i numeri naturali proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti e problemi. Utilizza con incertezza i concetti di numero, di spazio e di misura.

MATEMATICA CLASSE 4^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e decimali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli con sicurezza, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con padronanza e relative strategie di calcolo. Dimostra ottima capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza correttamente le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Comprende e risolve situazioni problematiche complesse di vario tipo in modo autonomo e sicuro.
DISTINTO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e decimali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli correttamente, utilizzandoli per eseguire operazione aritmetiche con conoscenza e relative strategie di calcolo. Dimostra buona capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza correttamente le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Comprende e risolve situazioni problematiche complesse di vario tipo.
BUONO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e decimali, confrontandoli e ordinandoli correttamente, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche e relative procedure di calcolo. Dimostra capacità di raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche di vario tipo.
DISCRETO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e decimali, confrontandoli, ordinandoli non sempre in maniera adeguata. Esegue le operazioni aritmetiche con conoscenza parziale delle relative procedure di calcolo. Dimostra incertezza nel raffigurare e denominare elementi geometrici, nell'utilizzare le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e nel rappresentare graficamente i dati raccolti. Mostra insicurezza nel leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo.
SUFFICIENTE	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e decimali, confrontandoli, ordinandoli in maniera non sempre corretta e autonoma. Fatica ad eseguire le operazioni aritmetiche. Raffigura e denomina elementi geometrici, utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti in maniera limitata. Talvolta necessita di un supporto per leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MATEMATICA CLASSE 5[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri interi e razionali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli con sicurezza, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con padronanza delle relative procedure di calcolo. Dimostra ottima capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza correttamente le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche complesse di vario tipo in modo autonomo e sicuro.
DISTINTO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri interi e razionali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli correttamente, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con padronanza delle relative procedure di calcolo. Dimostra appropriate capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza correttamente le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche complesse di vario tipo.
BUONO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri interi e razionali, confrontandoli e ordinandoli correttamente, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con conoscenza dei relativi procedure di calcolo. Dimostra buona capacità di raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche di vario tipo.
DISCRETO	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri interi e razionali, confrontandoli, ordinandoli non sempre in maniera adeguata. Esegue le operazioni aritmetiche con conoscenza parziale dei relativi procedure di calcolo. Dimostra discrete capacità di raffigurare e denominare elementi geometrici. Generalmente utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Mostra incertezza nel leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo.
SUFFICIENTE	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri interi e razionali, confrontandoli, ordinandoli in maniera non sempre corretta e autonoma. Fatica ad eseguire le operazioni aritmetiche. Raffigura e denomina elementi geometrici, utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti in maniera essenziale. Talvolta necessita di un supporto per leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

INGLESE CLASSE 1^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno comprende e usa vocaboli con sicurezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità e in modo originale e personale. Si esprime correttamente in semplici frasi adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno comprende e usa vocaboli in modo adeguato, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità. Si esprime correttamente in semplici frasi, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno comprende e usa vocaboli con autonomia. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità. Si esprime correttamente in semplici frasi.
DISCRETO	L'alunno comprende e utilizza vocaboli con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune strutture linguistiche di base, già note. Ripete correttamente semplici frasi o parole.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende e utilizza vocaboli principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di utilizzare, se guidato, alcune strutture linguistiche di base, già note. Ripete semplici frasi o parole con qualche incertezza
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a riconoscere e riprodurre parole semplici, anche se guidato dal docente. Utilizza solo saltuariamente le strutture linguistiche di base per svolgere alcuni semplici compiti. Ripete con incertezza alcune parole.

INGLESE CLASSE 2^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno comprende e usa vocaboli con sicurezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità e in modo originale e personale. Si esprime correttamente in semplici frasi adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno comprende e usa vocaboli in modo adeguato, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità. Si esprime correttamente in semplici frasi, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno comprende e usa vocaboli con autonomia. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità. Si esprime correttamente in semplici frasi.
DISCRETO	L'alunno comprende e utilizza vocaboli con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune strutture linguistiche di base, già note. Ripete correttamente semplici frasi o parole.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende e utilizza vocaboli principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di utilizzare, se guidato, alcune strutture linguistiche di base, già note. Ripete semplici frasi o parole con qualche incertezza
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a riconoscere e riprodurre parole semplici , anche se guidato dal docente. Utilizza solo saltuariamente le strutture linguistiche di base per svolgere alcuni semplici compiti. Ripete con incertezza alcune parole.

INGLESE CLASSE 3^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno comprende e usa frasi con sicurezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità e in modo originale e personale. Scrive correttamente semplici frasi adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno comprende e usa frasi in modo adeguato, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità. Scrive correttamente semplici frasi, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno comprende e usa frasi con autonomia. E' in grado di utilizzare strutture linguistiche di base con continuità. Scrive correttamente semplici frasi.
DISCRETO	L' alunno comprende e usa frasi con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune strutture linguistiche di base, già note. Scrive correttamente semplici frasi o parole.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende e utilizza frasi principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di utilizzare, se guidato, alcune strutture linguistiche di base, già note. Scrive semplici frasi o parole con qualche incertezza
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a riconoscere e riprodurre frasi semplici, anche se guidato dal docente. Utilizza solo saltuariamente le strutture linguistiche di base per svolgere alcuni semplici compiti. Ripete con incertezza alcune frasi o parole.

INGLESE CLASSE 4 ^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno comprende espressioni di uso quotidiano e partecipa attivamente a scambi comunicativi, utilizzando frasi appropriate alla situazione, con autonomia e consapevolezza. Riesce a cogliere il significato di messaggi, anche veicolati tramite supporti audio-visivi. Scrive parole e frasi con accuratezza, mostrando sicurezza nell'uso della lingua. Si esprime con correttezza e precisione.
DISTINTO	L'alunno comprende espressioni di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi utilizzando frasi appropriate alla situazione con autonomia. Riesce a cogliere il significato di messaggi, anche quando veicolati tramite supporti audio-visivi. Scrive parole e frasi correttamente. Si esprime mostrando sicurezza nell'uso della lingua.
BUONO	L'alunno comprende con continuità messaggi ed espressioni di uso quotidiano, interagisce generalmente in scambi comunicativi. La scrittura di parole e frasi è corretta, anche se con qualche imprecisione che però non compromette la comprensione globale. Si esprime in maniera adeguata.
DISCRETO	L'alunno riesce a comprendere alcune espressioni di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi con alcune incertezze. Durante la produzione scritta talvolta necessita di un supporto per migliorare la chiarezza espressiva. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze seguendo un modello dato. Si esprime in maniera non sempre adeguata.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra una comprensione elementare delle espressioni quotidiane e una limitata capacità di interazione in scambi comunicativi, spesso richiedendo l'intervento dell'insegnante per chiarimenti. La comprensione dei messaggi risulta frammentaria, e la produzione scritta si attua in maniera meccanica, senza sicurezza nell'uso della lingua. Si esprime in maniera incerta.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

INGLESE CLASSE 5 ^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno comprende agevolmente espressioni di uso quotidiano e partecipa attivamente a scambi comunicativi, utilizzando frasi appropriate alla situazione. Riesce a cogliere il significato di messaggi, anche quando veicolati tramite supporti audio-visivi. Copia e scrive parole e frasi con autonomia e consapevolezza. Si esprime con corretta pronuncia e precisione in maniera intenzionale, mostrando sicurezza nell'uso della lingua.
DISTINTO	L'alunno comprende espressioni di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi utilizzando frasi appropriate alla situazione. Riesce a cogliere il significato di messaggi, anche quando veicolati tramite supporti audio-visivi. Copia e scrive parole e frasi correttamente e in autonomia. Si esprime con corretta pronuncia in maniera intenzionale, mostrando sicurezza nell'uso della lingua.
BUONO	L'alunno comprende le espressioni di uso quotidiano e interagisce in scambi comunicativi in cui si parla di argomenti noti. I messaggi vengono generalmente ben compresi. Copia e scrive parole e frasi correttamente, anche se con qualche imprecisione che però non compromette la comprensione globale. Si esprime in maniera adeguata.
DISCRETO	L'alunno riesce a comprendere alcune espressioni di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi con alcune incertezze. Durante la produzione scritta talvolta necessita di un supporto per migliorare la chiarezza espressiva. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze seguendo un modello dato. Si esprime in maniera non sempre adeguata.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra una comprensione elementare delle espressioni quotidiane e una limitata capacità di interazione in scambi comunicativi, spesso richiedendo l'intervento dell'insegnante per chiarimenti. La comprensione dei messaggi risulta frammentaria, e la produzione scritta si attua in maniera meccanica, senza sicurezza nell'uso della lingua. Si esprime in maniera incerta.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA CLASSE 1^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere la successione temporale di eventi anche complessi e non proposti in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze e collocare i fatti nel tempo. Racconta eventi con chiarezza, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere la successione temporale di eventi. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collocare i fatti nel tempo. Racconta eventi con chiarezza, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno comprende la successione temporale di eventi con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collocare i fatti nel tempo. Racconta eventi collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno comprende la successione temporale di con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per collocare alcuni fatti noti nel tempo. Racconta eventi con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende la successione temporale degli eventi principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per collocare alcuni semplici fatti noti nel tempo. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non ricostruisce la successione temporale degli eventi anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per collocare alcuni semplici eventi nel tempo. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA CLASSE 2^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere il concetto di tempo. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collocare i fatti nel tempo. Ordina e racconta eventi con chiarezza, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere la successione temporale di eventi. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collocare i fatti nel tempo. Racconta eventi con chiarezza, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno comprende la successione temporale di eventi con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collocare i fatti nel tempo. Racconta eventi con chiarezza collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno comprende la successione temporale di eventi con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per collocare alcuni fatti noti nel tempo. Racconta eventi con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende la successione temporale degli eventi principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per collocare alcuni semplici fatti noti nel tempo. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non ricostruisce la successione temporale degli eventi anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per collocare alcuni semplici eventi nel tempo. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA CLASSE 3^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, ordina correttamente gli eventi in successione logica e cronologica riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collegare eventi storici riuscendo ad affrontare con continuità compiti anche difficili, in modo personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, ordina correttamente gli eventi in successione logica e cronologica riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collegare eventi storici svolgendo con continuità compiti anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, ordina correttamente gli eventi in successione logica e cronologica. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per collegare eventi storici. Si esprime in modo corretto, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno ordina gli eventi in successione logica e cronologica con parziale autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per collegare eventi storici. Si esprime correttamente con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno ordina gli eventi in successione logica e cronologica principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare solo alcune conoscenze e abilità per collegare i principali eventi storici noti. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente e manifesta molteplici difficoltà nell'organizzare le informazioni storiche, anche se guidato dal docente. Applica solo se aiutato dal docente conoscenze e abilità per collegare i principali eventi storici noti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA CLASSE 4 ^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno distingue con precisione i diversi tipi di fonti e organizza pienamente le conoscenze in quadri storici coerenti. È in grado di riordinare eventi in successione logica e cronologica in maniera autonoma e personale, rappresentando le conoscenze e i concetti appresi attraverso forme espressive adeguate e originali.
DISTINTO	L'alunno distingue i diversi tipi di fonte e organizza coerentemente le conoscenze in quadri storici. È in grado di riordinare eventi in successione logica e cronologica in maniera autonoma e rappresenta le conoscenze e i concetti appresi attraverso forme espressive appropriate.
BUONO	L'alunno riconosce i vari tipi di fonti e organizza bene le informazioni storiche e organizza correttamente gli eventi. La rappresentazione delle conoscenze risulta corretta, con qualche imprecisione che non intacca il senso globale del processo storico appreso.
DISCRETO	L'alunno distingue alcuni tipi di fonte e organizza le conoscenze in maniera generalmente adeguata, presentando talvolta difficoltà nel riordinare eventi cronologicamente. La rappresentazione delle conoscenze avviene in modo sintetico e richiede supporti o indicazioni per una maggiore chiarezza, mostrando una comprensione parziale dei concetti appresi.
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra una conoscenza essenziale delle fonti storiche e fatica a organizzare i fatti in un quadro cronologico coerente. L'ordine cronologico è spesso confuso e la rappresentazione delle conoscenze risulta superficiale, richiedendo un sostegno costante per consolidare il concetto di successione e coerenza storica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

STORIA CLASSE 5^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno distingue con precisione i diversi tipi di fonti e organizza pienamente le conoscenze in quadri storici coerenti. È in grado di riordinare eventi in successione logica e cronologica in maniera autonoma e personale, rappresentando le conoscenze e i concetti appresi attraverso forme espressive adeguate e originali.
DISTINTO	L'alunno distingue i diversi tipi di fonte e organizza coerentemente le conoscenze in quadri storici. È in grado di riordinare eventi in successione logica e cronologica in maniera autonoma e rappresenta le conoscenze e i concetti appresi attraverso forme espressive appropriate.
BUONO	L'alunno riconosce i vari tipi di fonti e organizza bene le informazioni storiche e organizza correttamente gli eventi. La rappresentazione delle conoscenze risulta corretta, con qualche imprecisione che non intacca il senso globale del processo storico appreso.
DISCRETO	L'alunno distingue alcuni tipi di fonte e organizza le conoscenze in maniera generalmente adeguata, presentando talvolta difficoltà nel riordinare eventi cronologicamente. La rappresentazione delle conoscenze avviene in modo sintetico e richiede supporti o indicazioni per una maggiore chiarezza, mostrando una comprensione parziale dei concetti appresi.
SUFFICIENTE	L'alunno dimostra una conoscenza essenziale delle fonti storiche e fatica a organizzare i fatti in un quadro cronologico coerente. L'ordine cronologico è spesso confuso e la rappresentazione delle conoscenze risulta superficiale, richiedendo un sostegno costante per consolidare il concetto di successione e coerenza storica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA CLASSE 1^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno si orienta con sicurezza riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere ambienti con precisione svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno si orienta con sicurezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere luoghi svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno si orienta con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere alcuni ambienti. Si esprime correttamente usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno si orienta con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere alcuni ambienti noti. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno si orienta principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici descrizioni di ambienti noti. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce ad orientarsi nello spazio anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per individuare luoghi noti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA CLASSE 2^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno si orienta con sicurezza riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere luoghi con precisione svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno si orienta con sicurezza riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere luoghi svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno si orienta con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere alcuni ambienti. Si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno si orienta con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e descrivere alcuni ambienti noti. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno si orienta principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici descrizioni di ambienti noti. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a orientarsi nello spazio anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per individuare luoghi noti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

GEOGRAFIA CLASSE 3^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza. Comprende e interpreta interamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere in modo approfondito e con continuità i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, in modalità adeguate al contesto.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere con continuità i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio in modalità adeguate al contesto.</p>
BUONO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.</p> <p>Comprende e interpreta adeguatamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riuscendo talvolta ad affrontare situazioni complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere con continuità alcuni elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni in modalità adeguate al contesto.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.</p> <p>Comprende e interpreta parzialmente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riuscendo ad affrontare situazioni non particolarmente complesse.</p> <p>È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per descrivere alcuni elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività principalmente sotto la guida e con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Comprende e interpreta in modo essenziale la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riuscendo ad affrontare solo situazioni proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per descrivere elementi geografici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio. Si esprime con un lessico essenziale e con qualche incertezza.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno svolge e porta a termine le attività principalmente sotto la guida e con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Comprende e in modo essenziale la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riuscendo ad affrontare solo situazioni proposte in precedenza.</p> <p>È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità solo se guidato dal docente per descrivere elementi geografici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio. Si esprime con un lessico limitato e con incertezza.</p>

GEOGRAFIA CLASSE 4^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando in modo autonomo punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta pienamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo. Riconosce e descrive in modo approfondito gli elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere sicure capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando correttamente punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo. Riconosce e descrive i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere chiare capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.</p>
BUONO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta adeguatamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo. Riconosce e descrive i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando parzialmente punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riconoscendo.</p> <p>Descrive in modo non sempre preciso i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico impreciso.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno si orienta semplicemente nello spazio circostante solo con supporto e utilizzando organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo in modo essenziale.</p> <p>Mostra di possedere essenziali capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico impreciso e frammentario.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno riesce a svolgere le attività proposte, solo se guidato dall'insegnante.</p> <p>Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

GEOGRAFIA CLASSE 5^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando in modo autonomo punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta pienamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo. Riconosce e descrive in modo approfondito gli elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere sicure capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.</p>
DISTINTO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando correttamente punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo. Riconosce e descrive i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere chiare capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.</p>
BUONO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta adeguatamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo. Riconosce e descrive i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.</p>
DISCRETO	<p>L'alunno si muove nello spazio circostante usando parzialmente punti di riferimento e organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riconoscendo.</p> <p>Descrive in modo non sempre preciso i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive.</p> <p>Mostra di possedere capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico impreciso.</p>
SUFFICIENTE	<p>L'alunno si orienta semplicemente nello spazio circostante solo con supporto e utilizzando organizzatori topologici.</p> <p>Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo in modo essenziale.</p> <p>Mostra di possedere essenziali capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico impreciso e frammentario.</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno riesce a svolgere le attività proposte, solo se guidato dall'insegnante.</p> <p>Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.</p> <p>Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.</p>

SCIENZE CLASSE 1^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo a descrivere anche situazioni nuove e non proposte in precedenza. E' in grado di comprendere e applicare semplici concetti scientifici con continuità, in modo personale
DISTINTO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo a descrivere anche situazioni complesse. E' in grado di comprendere e applicare semplici concetti scientifici con continuità
BUONO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza. E' in grado di comprendere e applicare semplici concetti scientifici con continuità.
DISCRETO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di comprendere e applicare alcuni semplici concetti scientifici
SUFFICIENTE	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di comprendere e applicare alcuni semplici concetti scientifici solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a svolgere osservazioni dei fenomeni naturali, anche se guidato dal docente. Comprende e applica solo saltuariamente alcuni semplici concetti scientifici.

SCIENZE CLASSE 2^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo a descrivere anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di comprendere e applicare semplici concetti scientifici con continuità, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo a descrivere anche situazioni complesse. E' in grado di comprendere e applicare semplici concetti scientifici con continuità.
BUONO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza. E' in grado di comprendere e applicare semplici concetti scientifici con continuità.
DISCRETO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di comprendere e applicare alcuni semplici concetti scientifici.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di comprendere e applicare alcuni semplici concetti scientifici solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a svolgere osservazioni dei fenomeni naturali, anche se guidato dal docente. Comprende e applica solo saltuariamente alcuni semplici concetti scientifici.

SCIENZE CLASSE 3[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo a descrivere anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. E' in grado di comprendere e applicare concetti scientifici con continuità, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza, riuscendo a descrivere anche situazioni complesse. E' in grado di comprendere e applicare concetti scientifici con continuità.
BUONO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con autonomia e consapevolezza. E' in grado di comprendere e applicare concetti scientifici con continuità.
DISCRETO	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di comprendere e applicare alcuni concetti scientifici.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge osservazioni dei fenomeni naturali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di comprendere e applicare alcuni concetti scientifici solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce a svolgere osservazioni dei fenomeni naturali, anche se guidato dal docente. Comprende e applica solo saltuariamente alcuni concetti scientifici.

SCIENZE CLASSE 4[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e autonomo. Effettua esperimenti e coglie le opportune relazioni avanzando soluzioni pertinenti e corrette. Usa con padronanza il linguaggio scientifico. Raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo appropriato e preciso.
DISTINTO	L'alunno osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo appropriato e completo. Effettua esperimenti e coglie le opportune relazioni avanzando soluzioni in modo corretto. Usa in modo appropriato il linguaggio scientifico. Raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo preciso.
BUONO	L'alunno osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno. Effettua esperimenti e avanza soluzioni in modo corretto. Usa adeguatamente il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo appropriato.
DISCRETO	L'alunno osserva, classificare e cogliere analogie e differenze di un fenomeno con qualche incertezza. Effettua esperimenti e avanza soluzioni in modo abbastanza corretto. Usa il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati.
SUFFICIENTE	L'alunno osserva e descrive un fenomeno. Guidato effettua esperimenti ed espone i risultati. Usa il linguaggio scientifico in modo approssimativo; raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica frammentariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera poco appropriata al contesto.

SCIENZE CLASSE 5[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e autonomo. Effettua esperimenti e coglie le opportune relazioni avanzando soluzioni pertinenti e corrette. Usa con padronanza il linguaggio scientifico. Raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo appropriato e preciso.
DISTINTO	L'alunno osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo appropriato e completo. Effettua esperimenti e coglie le opportune relazioni avanzando soluzioni in modo corretto. Usa in modo appropriato il linguaggio scientifico. Raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo preciso.
BUONO	L'alunno osserva, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno. Effettua esperimenti e avanza soluzioni in modo corretto. Usa adeguatamente il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo appropriato.
DISCRETO	L'alunno osserva, classificare e cogliere analogie e differenze di un fenomeno con qualche incertezza. Effettua esperimenti e avanza soluzioni in modo abbastanza corretto. Usa il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati.
SUFFICIENTE	L'alunno osserva e descrive un fenomeno. Guidato effettua esperimenti ed espone i risultati. Usa il linguaggio scientifico in modo approssimativo; raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica frammentariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera poco appropriata al contesto.

TECNOLOGIA CLASSE 1^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia utilizzando materiali con sicurezza e creatività riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Mostra interesse e abilità nell'uso degli strumenti tradizionali per svolgere con continuità compiti in modo originale e personale
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, utilizzando materiali con sicurezza e creatività riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Mostra interesse e abilità nell'uso degli strumenti tradizionali per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno utilizza materiali e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Mostra interesse e abilità nell'uso degli strumenti tradizionali per svolgere con continuità compiti assegnati.
DISCRETO	L'alunno utilizza materiali e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si impegna nell'uso di alcuni strumenti tradizionali per svolgere compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno utilizza materiali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si impegna nell'uso di alcuni strumenti tradizionali per svolgere semplici compiti solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare materiali per svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Si impegna solo saltuariamente nell'uso di alcuni strumenti per svolgere alcuni semplici compiti.

TECNOLOGIA CLASSE 2^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, utilizzando materiali con sicurezza e creatività riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Mostra interesse e abilità nell'uso degli strumenti tradizionali per svolgere con continuità compiti in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, utilizzando materiali con sicurezza e creatività riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Mostra interesse, e abilità nell'uso degli strumenti tradizionali per svolgere con continuità compiti anche difficili.
BUONO	L'alunno utilizza materiali e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Mostra interesse e abilità nell'uso degli strumenti tradizionali per svolgere con continuità compiti assegnati.
DISCRETO	L'alunno utilizza materiali e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si impegna nell'uso di alcuni strumenti tradizionali per svolgere compiti non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno utilizza materiali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si impegna nell'uso di alcuni strumenti tradizionali per svolgere semplici compiti solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare materiali per svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Si impegna solo saltuariamente nell'uso di alcuni strumenti per svolgere alcuni semplici compiti.

TECNOLOGIA CLASSE 3^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno dimostra autonomia e consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Le risposte sono pertinenti e ben strutturate, mostrando una buona comprensione delle applicazioni e dei concetti tecnologici. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno è autonomo nell'utilizzo delle tecnologie anche in situazioni complesse. Le risposte sono pertinenti, mostrando comprensione delle applicazioni e dei concetti tecnologici. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno ha una buona comprensione nell'utilizzo delle tecnologie e riesce a gestire le attività con autonomia. Le risposte sono pertinenti, mostrando una generale comprensione delle applicazioni e dei concetti tecnologici. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno mostra una discreta comprensione nell'utilizzo delle tecnologie, svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. Le risposte sono pertinenti nell'applicazione di concetti tecnologici non complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno ha una comprensione superficiale nell'utilizzo delle tecnologie, svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Le risposte presentano difficoltà nell'applicazione dei concetti tecnologici. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non è autonomo nell'utilizzo delle tecnologie, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà nell'applicazione dei concetti tecnologici. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA CLASSE 4^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno osserva in modo dettagliato gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti con precisione e correttezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con padronanza e completezza espositiva.
DISTINTO	L'alunno osserva attentamente gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti con correttezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con sicurezza e completezza espositiva.
BUONO	L'alunno osserva adeguatamente gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti con chiarezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con buona capacità espositiva.
DISCRETO	L'alunno osserva gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti in modo abbastanza corretto. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con discreta capacità espositiva.
SUFFICIENTE	L'alunno, con adeguati stimoli osserva gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con sufficiente capacità espositiva.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

TECNOLOGIA CLASSE 5^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno osserva in modo dettagliato gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti con precisione e correttezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con padronanza e completezza espositiva.
DISTINTO	L'alunno osserva attentamente gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti con correttezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con sicurezza e completezza espositiva.
BUONO	L'alunno osserva adeguatamente gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti con chiarezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con buona capacità espositiva.
DISCRETO	L'alunno osserva gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza prodotti grafici e manufatti in modo abbastanza corretto. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con discreta capacità espositiva.
SUFFICIENTE	L'alunno, con adeguati stimoli osserva gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con sufficiente capacità espositiva.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE CLASSE 1^ - 2^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati con cura, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati con cura.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con discreta autonomia. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati non particolarmente complessi.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per realizzare semplici elaborati artistici solo se già affrontati in precedenza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per realizzare semplici elaborati artistici.

ARTE E IMMAGINE CLASSE 3[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati anche complessi con cura, in modo originale e personale.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati anche complessi con cura in modo originale e personale.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati con una buona precisione pur mostrando qualche incertezza nella personalizzazione delle proprie produzioni.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per realizzare elaborati non particolarmente complessi. Evidenzia la necessità di ulteriori stimoli per la personalizzazione delle proprie produzioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per realizzare semplici elaborati solo se già proposti in precedenza. Necessita di interventi per stimolare la capacità di osservazione e l'espressione artistica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. Saltuariamente è in grado di applicare conoscenze e abilità per realizzare semplici elaborati, ma solo se già proposti in precedenza. Necessita di costanti interventi per stimolare la capacità di osservazione e l'espressione artistica.

ARTE E IMMAGINE CLASSE 4^

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno utilizza in modo creativo e consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale e originale. Osserva e descrive immagini con profondità, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata e critica della realtà.
DISTINTO	L'alunno utilizza in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale. Osserva e descrive immagini, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata della realtà.
BUONO	L'alunno esprime emozioni e rappresenta la realtà attraverso il linguaggio visivo in maniera chiara e coerente. È in grado di osservare e descrivere immagini, e riconosce con buona precisione i monumenti principali del territorio, pur mostrando incertezza nella personalizzazione dell'espressione artistica.
DISCRETO	L'alunno utilizza gli elementi visivi per esprimere emozioni con qualche difficoltà: la rappresentazione della realtà è parziale e la capacità di osservare e descrivere immagini risulta non del tutto approfondita. Riconosce alcuni monumenti territoriali, ma in maniera schematica e con supporto guida, evidenziando la necessità di ulteriori stimoli per sviluppare una visione critica dell'arte.
SUFFICIENTE	L'alunno esprime un interesse limitato nell'utilizzo del linguaggio visivo, con rappresentazioni della realtà che appaiono elementari e poco personali. L'osservazione e la descrizione delle immagini sono superficiali, e il riconoscimento dei principali monumenti è frammentario, indicando la necessità di interventi per stimolare la capacità di osservazione critica e l'espressione artistica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

ARTE E IMMAGINE CLASSE 5 ^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno utilizza in modo creativo e consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale e originale. Osserva e descrive immagini con profondità, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata e critica della realtà.
DISTINTO	L'alunno utilizza in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale. Osserva e descrive immagini, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata della realtà.
BUONO	L'alunno esprime emozioni e rappresenta la realtà attraverso il linguaggio visivo in maniera chiara e coerente. È in grado di osservare e descrivere immagini, e riconosce con buona precisione i monumenti principali del territorio, pur mostrando incertezza nella personalizzazione dell'espressione artistica.
DISCRETO	L'alunno utilizza gli elementi visivi per esprimere emozioni con qualche difficoltà: la rappresentazione della realtà è parziale e la capacità di osservare e descrivere immagini risulta non del tutto approfondita. Riconosce alcuni monumenti territoriali, ma in maniera schematica e con supporto guida, evidenziando la necessità di ulteriori stimoli per sviluppare una visione critica dell'arte.
SUFFICIENTE	L'alunno esprime un interesse limitato nell'utilizzo del linguaggio visivo, con rappresentazioni della realtà che appaiono elementari e poco personali. L'osservazione e la descrizione delle immagini sono superficiali, e il riconoscimento dei principali monumenti è frammentario, indicando la necessità di interventi per stimolare la capacità di osservazione critica e l'espressione artistica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA CLASSE 1[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi anche difficili, in modo originale e personale. Partecipa con entusiasmo e interviene con capacità critica in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi anche difficili. Partecipa con entusiasmo e interviene con capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e seguire ritmi e melodie. Partecipa in maniera adeguata collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e seguire ritmi e non particolarmente complessi. Partecipa e interviene con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per seguire ritmi e melodie solo se già affrontati in precedenza. Partecipa con un lessico limitato e con qualche incertezza, solo se sollecitato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per seguire semplici ritmi e melodie noti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto solo se sollecitato.

MUSICA CLASSE 2^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi anche difficili, in modo originale e personale. Partecipa con entusiasmo e interviene con capacità critica in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi anche difficili. Partecipa con entusiasmo e interviene con capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e seguire ritmi e melodie. Partecipa in maniera adeguata collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e seguire ritmi e melodie non particolarmente complessi. Partecipa e interviene con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per seguire ritmi e melodie solo se già affrontati in precedenza. Partecipa con un lessico limitato e con qualche incertezza, solo se sollecitato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per seguire semplici ritmi e melodie noti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto solo se sollecitato.

MUSICA CLASSE 3[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi anche difficili, in modo originale e personale. Partecipa con entusiasmo e interviene con capacità critica in modalità adeguata al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi anche difficili. Partecipa con entusiasmo e interviene con sicurezza in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia. E' in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi. Partecipa in maniera adeguata collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia. E' in grado di utilizzare alcune conoscenze e abilità per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi non particolarmente complessi. Partecipa e interviene con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. E' in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per riconoscere e riprodurre suoni e ritmi solo se già affrontati in precedenza. Partecipa con un lessico limitato e con qualche incertezza, solo se sollecitato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per riprodurre semplici ritmi e suoni noti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto solo se sollecitato.

MUSICA CLASSE 4[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno coglie in modo approfondito gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con sicurezza in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e semplici strumenti sonori in modo articolato, esprimendo con naturalezza e precisione le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.
DISTINTO	L'alunno coglie in modo corretto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e semplici strumenti sonori, esprimendo con naturalezza e le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.
BUONO	L'alunno interpreta il brano musicale, cogliendo per lo più gli aspetti espressivi e traducendoli in maniera adeguata attraverso la parola, il movimento e il segno grafico. L'utilizzo della voce e degli strumenti avviene con buona correttezza, pur richiedendo in alcuni momenti piccole correzioni per migliorare la coerenza espressiva.
DISCRETO	L'alunno riesce a cogliere alcuni aspetti espressivi del brano ma la traduzione in parola, azione e segno grafico presenta delle difficoltà. L'utilizzo della voce e degli strumenti sonori è parziale e necessita di supporto, in quanto la rappresentazione musicale risulta incompleta o non coerente con il brano proposto.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra una capacità elementare nell'interpretazione di un brano musicale, con difficoltà a coglierne appieno gli aspetti espressivi. La traduzione attraverso parola, movimento e segno grafico è limitata e l'uso della voce e degli strumenti risulta statico, richiedendo un sostegno costante per migliorare l'espressione musicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

MUSICA CLASSE 5^A	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno coglie in modo approfondito gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con sicurezza in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e semplici strumenti sonori in modo articolato, esprimendo con naturalezza e precisione le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.
DISTINTO	L'alunno coglie in modo corretto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e semplici strumenti sonori, esprimendo con naturalezza e le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.
BUONO	L'alunno interpreta il brano musicale, cogliendo per lo più gli aspetti espressivi e traducendoli in maniera adeguata attraverso la parola, il movimento e il segno grafico. L'utilizzo della voce e degli strumenti avviene con buona correttezza, pur richiedendo in alcuni momenti piccole correzioni per migliorare la coerenza espressiva.
DISCRETO	L'alunno riesce a cogliere alcuni aspetti espressivi del brano ma la traduzione in parola, azione e segno grafico presenta delle difficoltà. L'utilizzo della voce e degli strumenti sonori è parziale e necessita di supporto, in quanto la rappresentazione musicale risulta incompleta o non coerente con il brano proposto.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra una capacità elementare nell'interpretazione di un brano musicale, con difficoltà a coglierne appieno gli aspetti espressivi. La traduzione attraverso parola, movimento e segno grafico è limitata e l'uso della voce e degli strumenti risulta statico, richiedendo un sostegno costante per migliorare l'espressione musicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 1[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e sicurezza, rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con precisione e coordinazione. Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con precisione e coordinazione. Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con buona precisione e coordinazione. Partecipa con impegno ai giochi proposti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia, rispettando le principali regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti non particolarmente complessi con coordinazione. Partecipa ai giochi proposti.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente, rispettando le principali regole condivise. E' in grado di eseguire semplici movimenti con coordinazione. Partecipa ai giochi proposti con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente, non rispetta le regole condivise. Si applica solo saltuariamente per eseguire semplici movimenti. Partecipa solo se sollecitato ai giochi.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 2^	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e sicurezza, rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con precisione e coordinazione. Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia Rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con precisione e coordinazione. Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con buona precisione e coordinazione. Partecipa con impegno ai giochi proposti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia, rispettando le principali regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti non particolarmente complessi con coordinazione. Partecipa con impegno ai giochi proposti.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente, rispettando le principali regole condivise. E' in grado di eseguire semplici movimenti con coordinazione. Partecipa ai giochi proposti con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente, non rispetta le regole condivise. Si applica solo saltuariamente per eseguire semplici movimenti. Partecipa solo se sollecitato ai giochi.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 3[^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e sicurezza, rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con precisione e coordinazione. Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi .
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con precisione e coordinazione. Partecipa attivamente e con entusiasmo ai giochi.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia, rispettando le regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti con buona precisione e coordinazione. Partecipa con impegno ai giochi proposti.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia, rispettando le principali regole condivise. E' in grado di eseguire movimenti non particolarmente complessi con coordinazione. Partecipa con impegno ai giochi proposti.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente, rispettando le principali regole condivise. E' in grado di eseguire semplici movimenti con coordinazione. Partecipa ai giochi proposti con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente, non rispetta le regole condivise. Si applica solo saltuariamente per eseguire semplici movimenti. Partecipa solo se sollecitato ai giochi.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 4 [^]	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno controlla in maniera eccellente l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati ed efficaci, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole del gioco, degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.
DISTINTO	L'alunno controlla molto bene l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole del gioco, degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.
BUONO	L'alunno dimostra buone capacità di controllo dell'equilibrio e usa il corpo per esprimere emozioni in modo generalmente corretto. Partecipa ai giochi con collaborazione e utilizza gli spazi e gli attrezzi con rispetto, benché in alcune situazioni possa richiedere lievi indicazioni per migliorare la fluidità e la coordinazione dei movimenti.
DISCRETO	L'alunno esibisce una capacità discreta nel controllare l'equilibrio e nell'utilizzare il corpo per esprimere emozioni, anche se in modo non sempre coerente. La partecipazione al gioco è positiva ma il rispetto delle regole e la gestione degli spazi e degli attrezzi non sempre adeguata, richiedendo interventi e rinforzi per consolidare la sicurezza nei movimenti e la collaborazione con i compagni.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra competenze elementari nel controllo dell'equilibrio e nell'espressione delle emozioni tramite il movimento, partecipando alle attività ludiche in maniera limitata. L'uso degli spazi e degli attrezzi è spesso mediato da frequenti richiami, evidenziando la necessità di un sostegno continuo per acquisire maggiore autonomia e sicurezza nell'attività fisica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE FISICA CLASSE 5^A

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno controlla in maniera eccellente l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati ed efficaci, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole del gioco, degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.
DISTINTO	L'alunno controlla molto bene l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole del gioco, degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.
BUONO	L'alunno dimostra buone capacità di controllo dell'equilibrio e usa il corpo per esprimere emozioni in modo generalmente corretto. Partecipa ai giochi con collaborazione e utilizza gli spazi e gli attrezzi con rispetto, benché in alcune situazioni possa richiedere lievi indicazioni per migliorare la fluidità e la coordinazione dei movimenti.
DISCRETO	L'alunno esibisce una capacità discreta nel controllare l'equilibrio e nell'utilizzare il corpo per esprimere emozioni, anche se in modo non sempre coerente. La partecipazione al gioco è positiva ma il rispetto delle regole e la gestione degli spazi e degli attrezzi non sempre adeguata, richiedendo interventi e rinforzi per consolidare la sicurezza nei movimenti e la collaborazione con i compagni.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra competenze elementari nel controllo dell'equilibrio e nell'espressione delle emozioni tramite il movimento, partecipando alle attività ludiche in maniera limitata. L'uso degli spazi e degli attrezzi è spesso mediato da frequenti richiami, evidenziando la necessità di un sostegno continuo per acquisire maggiore autonomia e sicurezza nell'attività fisica.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche guidato dall'insegnante. Applica saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 1^

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Comprende appieno il significato delle regole e le applica autonomamente e con consapevolezza. Assume regolarmente comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni.
DISTINTO	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente. Assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni.
BUONO	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente. Quasi sempre assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni.
DISCRETO	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento. Generalmente assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni.
SUFFICIENTE	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento. In modo discontinuo assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni.
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole di convivenza, non è in grado di autoregolare il suo comportamento. Con fatica assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 2^

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Comprende appieno il significato delle regole e le applica autonomamente e con consapevolezza. Assume regolarmente comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza in autonomia, con consapevolezza e sicurezza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
DISTINTO	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente. Assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza in autonomia e con consapevolezza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
BUONO	Comprende il significato delle regole e le applica quasi sempre autonomamente. Generalmente assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza in modo adeguato le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
DISCRETO	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento. Quasi sempre assume atteggiamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza discretamente le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
SUFFICIENTE	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento. In modo discontinuo assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Sotto la guida del docente utilizza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole di convivenza, non è in grado di autoregolare il suo comportamento. Con fatica assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Solo se guidato dall'insegnante elabora semplici prodotti digitali.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 3^

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Comprende appieno il significato delle regole e le applica autonomamente e con consapevolezza. Assume regolarmente comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza in autonomia, con consapevolezza e sicurezza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
DISTINTO	Comprende il significato delle regole e le applica autonomamente. Assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza in autonomia e con consapevolezza le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
BUONO	Comprende il significato delle regole e le applica quasi sempre autonomamente. Generalmente assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza in modo adeguato le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
DISCRETO	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento con parziale autonomia. Quasi sempre assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Utilizza discretamente le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.
SUFFICIENTE	Rispetta semplici regole di convivenza e di autoregolazione del comportamento. In modo discontinuo assume atteggiamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Sotto la guida del docente elabora semplici prodotti digitali.
NON SUFFICIENTE	Non rispetta le regole di convivenza, non è in grado di autoregolare il suo comportamento. Con fatica assume comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui, per il rispetto delle cose e degli ambienti comuni. Solo se guidato dall'insegnante elabora semplici prodotti digitali.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 4^

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Rispetta ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconosce, evita e contrasta comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica. Riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto soluzioni secondo le proprie capacità. Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Usa gli strumenti digitali in modo consapevole e responsabile.
DISTINTO	Rispetta ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconosce ed evita comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica. Riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile. Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Usa gli strumenti digitali in modo consapevole e responsabile.
BUONO	Rispetta le persone, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconosce comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica. Riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate e ipotizza comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
DISCRETO	Rispetta le persone, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Riconosce talvolta comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica. Riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate. Conosce abbastanza i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
SUFFICIENTE	Rispetta generalmente le persone, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Non sempre riconosce comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica. Non sempre riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate. Conosce scarsamente i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
NON SUFFICIENTE	Rispetta saltuariamente le persone, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione. Non riconosce forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica. Non riconosce, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali sono limitate. Non conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSE 5^

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Conosce in modo consapevole i principi fondamentali della Costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Conosce il concetto di legalità e ne applica i principi in modo responsabile. Individua in autonomia e con consapevolezza nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e ne conosce i principali servizi. Conosce responsabilmente e consapevolmente i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Riconosce, evita e contrasta comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica.
DISTINTO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Conosce il concetto di legalità e ne applica i principi. Individua in autonomia e con consapevolezza nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e ne conosce i principali servizi. Conosce responsabilmente i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Riconosce ed evita comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica.
BUONO	Conosce i principi fondamentali della Costituzione e sa individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Conosce il concetto di legalità. Individua nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e ne conosce i principali servizi. Conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Riconosce comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica.
DISCRETO	Conosce in linea generale i principi fondamentali della Costituzione e talvolta individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Conosce il concetto di legalità. Individua nel proprio territorio le principali strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e ne conosce i principali servizi. Conosce in linea generale i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Riconosce comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica.
SUFFICIENTE	Conosce in modo parziale i principi fondamentali della Costituzione e non sempre individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Conosce abbastanza il concetto di legalità. Individua con incertezza nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e ne conosce i principali servizi. Non sempre conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Talvolta riconosce comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica.
NON SUFFICIENTE	Non conosce i principi fondamentali della Costituzione e non sa individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri. Non riconosce il concetto di legalità. Individua con molta incertezza nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali. Non conosce i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale. Non riconosce i comportamenti scorretti e non consoni alla comunità scolastica.



Elenco firmatari

Rosanna Scrascia

Rosanna SCRASCIA

Firma